LIFE RESILIENCE

Pratiche agricole sostenibili per prevenire la *Xylella fastidiosa* negli impianti intensivi olivicoli e mandorlicoli

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE LIFE17/CCA/ES/000030

Durata del progetto: 01/07/2018 - 30/06/2022

Che cos'è?

Xylella fastidiosa è un batterio patogenico che causa malattie a diverse coltivazioni legnose. Questo patogeno, individuato per la prima volta nel 2013 negli oliveti del Sud Italia, dove ha infettato più di 1 milione di olivi provocando il Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivo (OQDS), ha allarmato l'intera Europa.

LIFE Resilience ricerca soluzioni sostenibili in grado di diminuire la capacità di propagazione della XF nelle piantagioni intensive di oliveti e mandorleti. Gran parte del progetto si incentrerà nell'ottenimento di varietà resistenti alla XF. Inoltre, si identificheranno fattori agronomici in grado di diminuire la capacità di propagazione della XF e di altri organismi patogeni da quarantena.

Questo progetto contribuirà a introdurre lo sfruttamento agricolo e il disboscamento sostenibili che favoriranno il controllo della malattia e l'adattamento al cambiamento climatico. LIFE Resilience svilupperà delle strategie per ridurre il consumo dell'acqua e l'impronta di carbonio nei sistemi di produzione, aumentando il potenziale di mitigazione e adattando l'agricoltura al cambiamento climatico.

Obiettivi

Prevenire e mitigare la propagazione della XF attraverso un sistema di produzione di qualità più resistente e sostenibile

Realizzare incroci tra le varietà di olivi, valutare la discendenza e selezionare potenziali nuove varietà resistenti alla XF. Questi nuovi genotipi costituiranno delle coltivazioni alternative nelle zone attualmente colpite e una risorsa di grande valore di fronte all'ipotetico progresso della malattia.

Dimostrare che la pratiche di coltivazione sostenibile, compresi i metodi naturali per il controllo dei vettori, aiuteranno a prevenire la propagazione della XF, rendendo le piantagioni intensive meno sensibili allo sviluppo di piaghe e malattie.

Azioni progettuali

1 Esaminare incroci tra le varietà di olivo per ottenere nuovi genotipi resistenti alla XF. Queste nuove varietà costituiranno un'alternativa alla coltivazione per i produttori in aree potenzialmente colpite dalla XF, minimizzando il rischio di perdite dovute a questo patogeno. Questi nuovi genotipi produrranno inoltre oli d'oliva in perle dalle proprietà organolettiche di qualità, aumentando la competitività del settore.

2 Identifi¬care pratiche migliori e tecnologie sostenibili per la coltivazione intensa di oliveti e mandorleti (250 ettari esaminati in Spagna, Italia e Portogallo). Queste pratiche devono aumentare la biodiversità e ridurre il consumo dell'acqua, l'impronta di carbonio e i casi di piaghe e malattie senza compromettere la produzione della coltivazione.

3 Fornire un campione di pratiche valide e applicabili alla coltivazione di oliveti, mandorleti e altre coltivazioni legnose come gli agrumi e la vite in Europa, aumentando la loro capacità di adattamento al cambiamento climatico.

4 Coinvolgere partecipanti multidisciplinari in una collaborazione transnazionale che fornisca nuove strategie per la prevenzione della XF e l'adattamento delle politiche ambientali della UE.

www.liferesilience.eu

Soci

Agrifood comunicación · greenfield TECHNOLOGIES by AGRODRONE · Asociación Agraria Jóvenes Agricultores · BALAM AGRICULTURE · UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA · Consiglio Nazionale delle Ricerche Institute of BioEconomy · NUTRIPRADO · FILIPPO BERIO · SAHC Charqueirao

Ulteriori informazioni: +34 91 222 80 07 | comunicacion@liferesilience.eu